



[LIVE TV \(/fonti-tv-live-streaming-television.html\)](/fonti-tv-live-streaming-television.html) [RACCOMANDAZIONI \(/raccomandazioni/\)](/raccomandazioni/)

[ULTIM'ORA \(/ansa/\)](#) [NEWS OGGI \(/notizie/\)](#) [ANALISI TECNICA \(/a/\)](#) [BOND \(/bond/\)](#) [WEBINAR \(/webinar/contatti.html\)](#) [EBOOK \(/ebook/\)](#)
[PREMIUM \(/premium/\)](#) [TRADING \(/trading/\)](#) [CERTIFICATES \(/certificates/\)](#) [PIÙ LETTI \(/piuletti/\)](#) [PRIMO PIANO \(/prp/\)](#) [BUY&SELL \(/racc/\)](#) [FOREX \(/fxe/\)](#) [INTERVISTE \(/inte/\)](#) [ETF \(/etf/\)](#) [DIVIDENDI \(/dividendi/\)](#)
[CRIPOTOMALITE \(/coinmarket/\)](#) [A-7 \(/classico/\)](#)

TIM DELUXE PLUS
Per le linee mobili della tua attività

- 30 GIGA
- MINUTI ILLIMITATI

~~14,99€/mese~~
11,99€/mese

TIM [SCOPRI DI PIÙ](#)

[PRIMO PIANO \(/PRP/\)](#)

[SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO ▶ \(/\)](#)

CONTO BLOCCATO A RISCHIO, PUBBLICATO: 12 ORE FA

Conto corrente. Da gennaio con 100€ in rosso sei segnalato

Tempo stimato di lettura: 9 minuti

DI RICCARDO VALLE

[CONTO CORRENTE \(/ARGOMENTI/CONTO-CORRENTE/\)](#)

La nuova normativa Eba ha scoperto di soli 100 € sei come cattivi pagatori. L'conto potrebbe anche v
correntisti, dovremo cambiare molte abitudini.



Condividi su Facebook



(<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.trend->

[online.com/prp/conto-corrente-disponibilita-rosso-eba/](https://www.trend-online.com/prp/conto-corrente-disponibilita-rosso-eba/))



(<https://a.mytrend.it/prp/2020/12/907276/c>

Il 2020 rimarrà nella storia ma il **2021 sarà l'anno del tuo riscatto!** Per te abbiamo realizzato un video dove ti viene spiegato **come poter fare soldi ed avere entrate extra** (<https://www.trend-online.com/otp-streaming-2021.html>) investendo sui mercati finanziari. Cosa aspetti? **Datti una possibilità! Vieni a scoprire cosa ti riserva il 2021!** (<https://www.trend-online.com/otp-streaming-2021.html>)



giorni le regole europee sui
enti cambieranno. Semplici
piccole imprese saranno
te i soggetti più interessati
regolamento, e anche se
anca ha già annunciato che
tempi adotterà una linea
a vecchia abitudine di
piccolo **scoperto a fine**
rebbe costare cara.

Saranno sufficienti **3 mancati**
pagamenti mensili da **100 Euro** per diventare clienti morosi.

Le nuove regole Eba 2021 sul conto corrente

Dal **1° gennaio 2021** entrano in vigore le nuove regole dell'Autorità bancaria europea (Eba (<https://eba.europa.eu/>)) relativa alla gestione dei **conti correnti in rosso**. Da questa data non sono più consentiti gli **addebiti automatici** per i clienti che non hanno sufficiente disponibilità liquida sui propri conti correnti.

*Il forte rischio a cui va incontro il correntista è di vedersi **bloccati i pagamenti** di utenze, contributi previdenziali, rate di finanziamenti e stipendi a causa di una momentanea mancanza di disponibilità sul deposito bancario.*

Inoltre, le nuove regole Eba, aggiungono un ulteriore tassello a sfavore del correntista. Se i mancati pagamenti, anche di soli **100 Euro**, si protraggono per **tre mesi**, la banca è tenuta alla segnalazione del cliente alla centrale rischi rubricando l'intera sua esposizione fra i '**crediti malati**'. La quota assoluta di 100 Euro si innalza a **500 Euro** per le imprese.

Il nuovo regolamento europeo Eba che entra in vigore fra pochi giorni, va a definire la nuova matrice di **default prudenziale** alla quale gli intermediari bancari e finanziari e non, dovranno aderire. In altri termini vengono introdotti nuovi criteri e nuove metodologie più **stringenti** rispetto a quelle adottate fino a questo momento dagli intermediari italiani. Questo nell'ottica di armonizzare la regolamentazione **prudenziale** comunitaria e garantire omogeneità fra le diverse istituzioni finanziarie e le giurisdizioni coinvolte.





segnaliamo una generale del risem, e poi saranno altri i loro.

Le conseguenze di una segnalazione di questo tipo possono essere rilevanti per qualunque cittadino o impresa.

Perché è meglio non avere il conto corrente in rosso dal 1° gennaio 2021

Questa nuova stretta al credito da parte delle istituzioni finanziarie comporta il rischio, per chi ha un conto corrente scoperto, di trovarsi improvvisamente moroso nei confronti di più soggetti.

Da gennaio 2021 gli addebiti automatici sul conto corrente, ad es. i RID (https://it.wikipedia.org/wiki/Addebito_diretto) autorizzati per il pagamento delle utenze domestiche, non saranno più consentiti nel caso in cui il correntista non abbia la disponibilità liquida necessaria a coprire gli interi importi necessari.

Dopo tre mancati pagamenti mensili di questo tipo, anche dell'esiguo importo di 100 Euro, la banca non solo sarà autorizzata a bloccare il Rid, ma sarà obbligata, dall'Autorità bancaria europea, a segnalare il cliente alla centrale rischi.

Un'azione di questo tipo ha sicuramente due dirette conseguenze sul correntista che si è affidato allo scoperto per fare fronte alle proprie spese.

Il blocco dei pagamenti automatici si rifletterà in prima istanza sui creditori che non vedranno corrisposti gli importi richiesti. Utenze telefoniche, dell'energia elettrica, gas, acqua, ma anche contributi previdenziali, il mutuo della casa, finanziamenti, o qualunque altro addebito sul conto che fino al 31 dicembre 2020 veniva garantito dalla banca, eventualmente, con uno

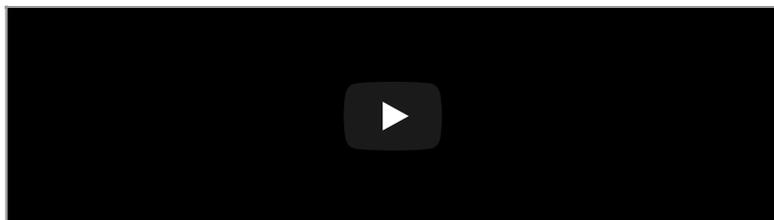
sconfinamento sul conto corrente, dal 1° gennaio questo non sarà più possibile. Dopo tre bollette da 100 Euro, il Rid sarà bloccato e il fornitore del servizio non riceverà più il denaro.

L'interruzione dei servizi non sarà immediata. Solitamente prima di arrivare a questo punto, il cliente è raggiunto da alcuni solleciti di pagamento. Tuttavia, è molto probabile che la sensibilità 'prudenziale' sia ormai la filosofia dominante in buona parte dei creditori e fornitori di servizi, per cui un **Rid bloccato** andrà sicuramente a pregiudicare la credibilità di pagatore del cliente.



Ma questo non è ancora tutto. La **segnalazione alla centrale dei rischi**, cui è obbligato l'istituto di credito, determina inevitabilmente l'iscrizione del correntista nella lista nera dei **cattivi pagatori**. Da quel momento per lui sarà molto complicato accedere a linee di credito e chiedere

finanziamenti, sia come privato che come impresa, e dimostrare di possedere le garanzie necessarie per poterli ottenere. Non dimentichiamo, inoltre a questo proposito, quanto sia lunga e complessa l'operazione di **bonifica**, ovvero l'iter necessario a ripristinare la propria condizione di buon pagatore secondo il metro di misura degli istituti di credito.



Le conseguenze della stretta sui conti correnti

La prossima stretta sugli **sconfinamenti sui conti correnti** è un tema che coinvolgerà moltissimi correntisti dalle prossime settimane, ma che già da ora ha sollevato perplessità su più fronti.



Unimpresa (<https://www.unimpresa.it/>), nelle parole del suo vicepresidente Salvo Politino, fa notare come il fatto che questo nuovo quadro regolatorio non sia stato sufficientemente chiarito dalle banche ai propri clienti, sia molto preoccupante.

Non essendo più concessi sconfinamenti, se non all'interno di un limitatissimo intervallo temporale, moltissime famiglie e moltissime realtà imprenditoriali non avranno più la possibilità di accedere a quelle **piccole forme di flessibilità** che da sempre, ma soprattutto in questi ultimi mesi di pandemia Covid, sono *fondamentali per fare fronte ai pagamenti di utenze e altri adempimenti, come gli stipendi, i contributi previdenziali, le rate di finanziamenti e mutui.*

È molto probabile, prosegue Politino, che le segnalazioni alla centrale rischi comporterà un'inevitabile riclassificazione degli affidamenti della clientela in caso di piccoli arretrati, e una conseguente fortissima stretta al credito.

Le VERE conseguenze della stretta sui conti correnti

Nella realtà, il provvedimento che sarà operativo a breve, non ha conseguenze sul solo correntista. Il nuovo regolamento europeo sui **crediti deteriorati** è già origine di timori per gli stessi istituti di credito.

Se da una parte questi si vedono costretti a bloccare pagamenti e segnalare cattivi pagatori agli enti preposti, dall'altra proprio come conseguenza di queste azioni, vedono il **restringimento sostanziale della platea** dei clienti che possono avere accesso al credito.

*L'impatto che il **calendar provisioning**, ovvero l'insieme delle norme della BCE sulle coperture dei crediti deteriorati, potrà avere sui conti degli istituti di credito è ancora interamente da verificare.*



La **svalutazione dei crediti** nei bilanci bancari, che dopo 3 mesi di mancati pagamenti per importi di 100 Euro (o 500 Euro per le imprese) vengono automaticamente classificati in default, e l'**impatto economico** dell'emergenza sanitaria sul sistema produttivo, potrebbe rivelarsi un'associazione

deflagrante.

L'ultimo rapporto annuale della **Banca d'Italia** (<https://www.bancaditalia.it/>), ci mostra come in assenza di interventi pubblici, il numero dei **fallimenti** in Italia nel 2020 potrebbe crescere fino a 14 mila, con un numero complessivo delle imprese in **insolvenza** che con molta probabilità sarà superiore alle 80 mila unità.

Dati che fanno sicuramente tremare il sistema finanziario, esposto a nuovi rischi conseguenti ai crediti già deteriorati e a quelli futuri che verranno a determinarsi a seguito delle nuove norme europee.

I titolari di conti corrente cosa possono fare?

La nuova normativa sarà inevitabile, ovviamente. Le **vecchie abitudini** di arrivare a fine mese con un piccolo **sconfinamento sul conto corrente**, sarebbe bene iniziare a estinguerle per evitare di incorrere nel blocco dei pagamenti automatici di utenze domestiche e rate di finanziamenti.

*La conseguenza peggiore, tuttavia, a cui si può andare incontro, è l'ingresso nella platea dei **cattivi pagatori** che determinerebbe inevitabilmente la preclusione alla quasi totalità di linee di credito sia per i privati che per le imprese.*



Pur nella confusione che ancora adesso sembra predominare sull'argomento, molte banche italiane assicurano di adottare per i primi tempi una **linea morbida**, al fine di consentire a clienti e imprese di acquisire nuove modalità di gestione del conto corrente.

Altri istituti invece, come **Unicredit** (<https://www.unicredit.it/it/privati.html>) e **Bnp Paribas Bnl** (<https://bnl.it/it>), hanno già ora anticipato ai propri clienti la notizia che da gennaio partiranno le nuove regole Eba in materia di sconfinamento superiore ai 90 giorni per importi di soli 100 Euro.

Qualunque sia l'atteggiamento della nostra banca, dal **1° gennaio 2021**, se vogliamo evitare spiacevoli conseguenze sul nostro **conto corrente**, compreso il suo **blocco totale**, occorrerà prestare molta attenzione a non averlo **mai in rosso**.

LE FONTI TV (<https://www.lefonti.tv/>) WORLD EXCELLENCE (<https://www.worldexcellence.it>) LE FONTI LEGAL (<https://www.lefonti.legal/>)

IAIR REVIEW (<https://www.iaireview.org/>) CEO SUMMIT (<https://www.ceosummit.tv/>) LE FONTI AWARDS (<https://www.lefontiawards.it/>)

 (</privacy.html>)  (</avvertenze.html>)  (</cookie.html>)  (</contatti.html>) Copyright © 2000 - 2020 Le Fonti S.r.l. - Via Dante, 4 - 20121 Milano, (MI) P.IVA IT04496930969

INSURANCE (<https://www.newinsurance.it/>) PHARMA (<https://www.newpharmaitaly.it/>) ASSET MANAGMENT (<https://www.newassetmanagement.it/>) FINANZA & DIRITTO (<https://www.fianzaediritto.it/>)

Le Fonti S.r.l. è l'unica in Italia ad avere una comunità focalizzata sul business (imprenditori, manager, professionisti) di oltre 10 milioni di persone. Una business community certificata in continua crescita. Per maggiore confronto e trasparenza chiedeteci pure i dati e il mediakit.